

Politica dei trasporti : sfida ambientale e sicurezza

Den Anstoss dazu hat mir kürzlich eine Publikation des Bundesamts für Strassen zum Verkehr gegeben. Wie kann es sein, dass am Gotthard heute weniger Lastwagen fahren als 1994, am San Bernardino aber der Verkehr im gleichen Zeitrahmen um 27 Prozent zugenommen hat und sich die Eröffnung des Gotthard-Basistunnels noch nicht positiv auf die Lastwagenzahlen an der San Bernardino-Achse ausgewirkt hat?

Bedeutet das, dass der italienischsprachigen Bänder Gemeinschaft in Bern (oder in Chur?) weniger Beachtung geschenkt wird? Dass der Überblick in Sachen Transportpolitik fehlt? Vielleicht. Ich glaube, dass die Zeit gekommen ist, um sich ernsthaft mit dem Problem in seiner Gesamtheit auseinanderzusetzen.

A 3 anni dall'apertura della Galleria di Base del Gottardo, autentica rivoluzione annunciata nella politica dei trasporti, gli obiettivi di trasferimento delle merci dalla strada alla ferrovia non sono ancora raggiunti, perlopiù con evidenti disparità fra le regioni alpine che gravano sul Moesano, le quali testimoniano una mancanza di visione globale sulla politica dei trasporti.

Con un doveroso riferimento al tema della sicurezza, riemerso di recente come spesso capita negli ultimi anni quando la nostra rete stradale (su cui permangono diversi punti pericolosi nonostante le recenti assicurazioni di USTRA) si trova confrontata a importanti flussi di traffico, chiedo pertanto al Lodevole Governo quanto segue:

- A 3 anni dall'apertura della Galleria di Base del San Gottardo la gestione del traffico pesante può dirsi soddisfacente sulla rete grigionese e in particolare sull'asse del San Bernardino?
- L'Esecutivo cantonale è preoccupato dell'aumento del traffico veicolare sull'asse dell'A13 attestato dai dati ufficiali forniti dalla Confederazione?
- Quali misure si intendono prendere per contenere in modo incisivo il rischio incidenti e le pesanti ripercussioni ambientali legate all'aumento del traffico?

Ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti.

Samuele Censi, Granconsigliere



Grono, 21.08.2019